



Ministero dell'Istruzione I.C. "DANTE ALIGHIERI"

Via Aldo Moro, 9 - 20872 CORNATE D'ADDA (MB)

Codice Fiscale 87004930159 – Codice meccanografico MBIC8CM00Q – codice univoco UFC20K

Tel. 039-6874501 039-692159 / Fax 039-6887670

www.icalighiericornate.edu.it e-mail: MBIC8CM00Q@istruzione.it – MBIC8CM00Q@pec.istruzione.it

**Circolare n. 165
A.S. 2021 / 2022**

Cornate d'Adda, 19 maggio 2022

- **Al Personale scolastico**
- **Alle Famiglie**

Oggetto: ESAMI DI STATO PRIMO CICLO –INDICAZIONI.

Come è noto l'O.M. n. 64 del 14/03/2022 disciplina lo svolgimento degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, reintroducendo lo scritto di italiano e matematica ai fini di un progressivo ritorno alla ordinarietà del percorso scolastico. Di seguito si forniscono alcune indicazioni, accompagnate da riflessioni, che si auspica possano essere utili per la preparazione dei lavori e per il sereno svolgimento delle sessioni d'esame.

ESPLETAMENTO DELL'ESAME.

L'esame si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Le deroghe sono state deliberate dal Collegio dei docenti dell'I.C. Tali deroghe trovano applicazione purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione (D. Lgs n. 62/2017, art. 5 commi 2 e 3).

La partecipazione alle prove INVALSI nel corrente anno scolastico non rileva ai fini della ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

VOTO DI AMMISSIONE.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6, c. 5, del D.lgs 62/2017. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, nel rispetto dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno, secondo i criteri che seguono:

- ❖ 20% da attribuire alla media del primo anno;
- ❖ 35% da attribuire alla media del secondo anno;
- ❖ 45% da attribuire alla media del terzo anno.

PROVE D'ESAME.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

PROVA DI ITALIANO: RIFERIMENTI.

Art. 8, c. 4, D. Lgs.13 aprile 2017, n. 62.

Stabilisce che la «prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento» è «intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua».

Art. 7, D.M. 3 ottobre 2017, n. 741.

Approfondisce le competenze oggetto di accertamento: "la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero". Definisce le tipologie di tracce:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione (il contesto), l'argomento (tematica), lo scopo (effetto che si intende suscitare) e il destinatario (il lettore cui ci si rivolge) indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Le diverse tipologie possono essere combinate in un'unica traccia, strutturata in più parti.

Per la preparazione della prova scritta di italiano si suggerisce la lettura della Nota 892 del 17 gennaio 2018 recante "Documento di orientamento per la redazione della prova d'Italiano nell'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo", contenente indicazioni operative per la progettazione delle tracce d'esame. Il documento è utile per avviare e/o sostenere la riflessione sulla prova di italiano.

PROVA DI MATEMATICA: RIFERIMENTI.

DM. 741/2017, art.8 (Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche).

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
2. La commissione predisponde almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
 - a) problemi articolati su una o più richieste;
 - b) quesiti a risposta aperta.
3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può far riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

LA PROVA ORALE.

E' finalizzata a mettere in evidenza le competenze degli/delle alunni/e. Durante il colloquio è importante valorizzare le esperienze del/della candidato/a per sottolineare l'unitarietà del percorso compiuto nel triennio. Si riportano a titolo esemplificativo alcune competenze valutabili durante il colloquio. L'alunno/a è capace di:

- a) motivare la scelta dell'argomento del colloquio / le proprie affermazioni (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Profilo e Traguardi);
- b) sviluppare il tema / l'argomento in modo preciso / pertinente, utilizzando connettivi adeguati, sviluppando i punti più significativi e concludendo il tutto in modo appropriato (competenza discorsiva, Profilo e Traguardi);
- c) utilizzare un lessico vario, appropriato e specifico (competenza lessicale, Profilo e Traguardi);
- d) esprimere giudizi personali (competenza imprenditoriale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Profilo e Traguardi);

- e) stabilire connessioni tra gli apprendimenti ed eventi / situazioni / contesti extra-scolastici (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali, Profilo e Traguardi);
- f) Altro...

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. A titolo meramente esemplificativo, si suggeriscono alcune ipotesi per le lingue straniere:

- a) Interazione tra più allievi/e o tra allievo/a e docente su argomenti di vita quotidiana anche relativi a esperienze passate o programmi futuri;
- b) comprensione di un breve brano scritto (attinente o non attinente al tema del colloquio);
- c) commento a un brano musicale, un'immagine;
- d) esprimere i propri sentimenti in situazioni date;
- e) simulazione di situazioni varie (al ristorante, in un negozio di abbigliamento, ...);
- f) una presentazione di se stessi (nome, età, famiglia, città, hobby, etc).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato. Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017. Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE.

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

CRITERI PER VOTO CON LODE.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione.

Come da delibera del Collegio dei docenti n. 05 del giorno 18.05.2022, la lode verrà attribuita secondo i seguenti criteri:

- ❖ ammissione all'esame con 10;
- ❖ due prove d'esame con valutazione pari a 10;
- ❖ media del 9 per il 1° e 2° anno.

ESAME DI STATO PER I CANDIDATI PRIVATISTI.

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 della stessa ordinanza. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

PROVE STANDARDIZZATE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI E DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA.

Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni, viene riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica. Fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'articolo 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza. Il colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona può essere utilizzato anche per i candidati afferenti alle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgerlo in presenza. Nei casi in cui uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui stessa ordinanza sono diramate con successive indicazioni, sentite le autorità competenti e a seguito di condivisione con le organizzazioni sindacali.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mara Perna

(firma autografa omessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2,
D. Lgs. n. 39/93)